

AVVERTIMENTO VITICOLO n. 1 del 6 aprile 2011

INFORMAZIONI GENERALI

Con l'aggiornamento annuale per il 2011 della "Programmazione del Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (SISSAR) di cui alla legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5 per il periodo 2010-2012", approvato con decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2011, n. 09/Pres., è stata rivista la strutturazione delle attività di attività di lotta guidata e integrata per la difesa delle colture nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

In particolare, alla Sezione II – "Servizi per la promozione delle conoscenze" è stata istituita la sottoattività c2), finalizzata allo sviluppo e all'applicazione di moderne tecniche di lotta guidata, integrata e biologica a valenza collettiva nei settori della produzione vitivinicola e olivicola.

Tali attività devono essere attuate secondo gli indirizzi forniti dal Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA.

Secondo tale impostazione, nel settore viticolo viene riconosciuto il ruolo dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine controllata (DOC e DOCG) e loro aggregazioni mentre nel settore olivicolo alcune competenze sono riservate ai Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protetta (DOP) e loro aggregazioni, quali soggetti erogatori dei servizi per la promozione delle conoscenze.

Ad ERSA viene confermato il ruolo di indirizzo e di coordinamento delle attività mentre ai soggetti erogatori compete la raccolta dei dati sul territorio e la formulazione degli avvertimenti per la rispettiva zona di competenza.

Il 25 febbraio 2011 la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia ha approvato con delibera n. 335 il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da applicarsi nell'annata agraria 2010-2011. Questo documento aveva precedentemente ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Il Disciplinare di Produzione Integrata, comprensivo di norme generali, di norme tecniche agronomiche e rispettivi allegati di "fertilizzazione e irrigazione", "norme tecniche di coltura" e "norme tecniche per la difesa integrata delle colture ed il controllo delle infestanti" è consultabile sul sito della Regione <http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/riferimenti-tecnici-per-la-produzione-integrata-in-fvg-2011/>.

PREVISIONI METEOROLOGICHE (da OSMER - ARPA FVG)

Mercoledì 6 aprile: Su tutta la regione al mattino avremo probabilmente nuvolosità variabile, in giornata cielo in genere poco nuvoloso o velato. Venti a regime di brezza.

Giovedì 7 aprile: Su tutta la regione avremo bel tempo con cielo in prevalenza sereno su pianura e costa, poco nuvoloso in montagna. Le temperature saranno piuttosto elevate per il periodo, anche in quota e soffieranno venti a regime di brezza, anche sostenuti al pomeriggio su bassa pianura e costa.

Venerdì 8 aprile: Su tutta la regione cielo sereno, salvo possibili velature. Le temperature massime, specie sulla zona montana e sulla pianura saranno eccezionalmente elevate per il periodo. Sulla costa soffieranno deboli venti di brezza, tranne che a Trieste dove soffierà Maestrale più fresco.

FENOLOGIA

Le condizioni meteorologiche della primavera stanno favorendo un generale anticipo vegetativo della vite, destinato ad accentuarsi ulteriormente in relazione al tempo stabile e alle alte temperature previste.

Mentre le varietà a germogliamento tardivo sono ancora allo stadio da gemma d'inverno (BBCH 0) a gemma cotonosa (BBCH 5), quelle precoci presentano germogli ben visibili (BBCH 7 - 9). Ancora più avanzato, naturalmente, lo sviluppo dei germogli negli impianti giovani, Prosecco soprattutto.



SITUAZIONE FITOSANITARIA

Escoriosi

La generale assenza di precipitazioni di rilievo delle ultime due settimane e le buone previsioni per i prossimi giorni, che non fanno temere periodi intensamente piovosi, non determinano condizioni favorevoli allo sviluppo del fungo. Quest'anno, dunque, non sono generalmente necessari interventi specifici ad eccezione dei vigneti in cui la malattia è solitamente presente con consistente manifestazione di sintomi.

N.B. Su questo sito continueranno a cadenza settimanale informazioni sulla difesa del vigneto.

N.B. si raccomanda di rispettare scrupolosamente le dosi di etichetta.

IMPORTANTE registrare i trattamenti sul quaderno di campagna.

Le norme tecniche per la produzione integrata 2011 danno le seguenti limitazioni all'impiego di sostanze attive nei confronti dell'escoriosi.

Programmazione SISSAR 2010-2012 - Indirizzi tecnici per la lotta guidata e integrata in ambito fitosanitario
Difesa integrata di: VITE DA VINO

1

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Escoriosi <i>(Phomopsis viticola)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - durante la potatura asportare le parti infette; - negli impianti colpiti, non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli. <u>Interventi chimici</u> Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio del germogliamento; - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Mancozeb (1) Metiram (1) (Pyraclostrobin(2) + Metiram(1)) (Zolfo + Rame)	La difesa va effettuata solo per le varietà sensibili. (1) Non applicabili oltre l'allegagione. (2) Indipendentemente dall'avversità Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno.